

Seab S.p.A.

Verbale di incontro sindacale

Il giorno 6 marzo 2023 alle ore 10.00 presso la sede sociale si sono riuniti i sig.ri:

- per l'azienda:

Gabriele Bodo Sasso, presidente

Antonella Mosca, consigliera

Andrea Basso, consigliere

Riccardo Ravazzi, direttore generale

- per le OOSS:

Francesco Tutone, Silvia Andreotti, Maurizio Suman, Tiziano Scarcella, Musicco Nicola per FIT CISL

Francesco Di Pierro per UIL Trasporti

Gianfranco Morione e Michele Panella per Fiadel

Cristina Martiner Bot, Massimo Frison e Filippo Vialardi per FP CGIL.

Interviene il presidente per informare i presenti che sarebbe intenzione dell'azienda trattare ulteriori quattro punti rispetto a quelli indicati all'odg:

- accordo GPS sulle spazzatrici;
- accordo per telecamera ove vi sarà la macchina dispenser materiali
- nuovo piano di assunzioni a tempo indeterminato al 1° livello
- nuovo software gestionale;
- modifica orario uffici per il venerdì.

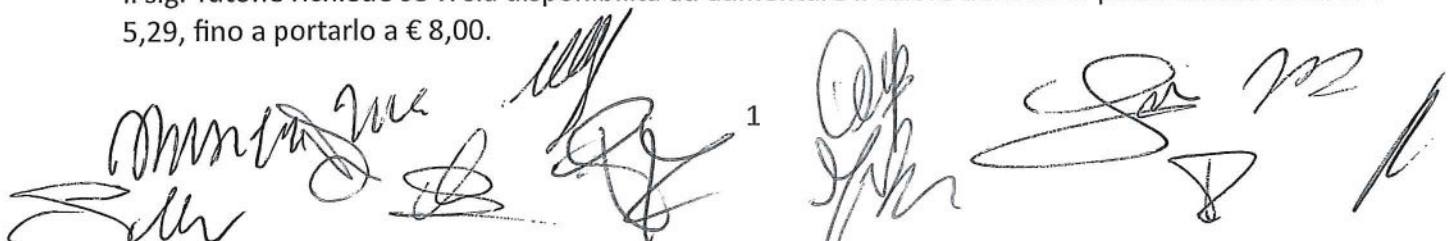
Interviene il sig. Panella che evidenzia ulteriori punti:

- verifica carichi di lavoro e movimentazione cassonetti;
- problemi relativi alla reperibilità (neve e telefono/piattaforma);
- utilizzo bobcat;

Interviene il sig. Suman precisando che il problema è sulla turnazione della reperibilità.

Interviene la sig.ra Martiner Bot, che chiede l'integrazione dell'odg con riferimento alla sicurezza in ecocentro.

Il presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno; il direttore generale espone che dovendo procedere a organizzare attività di formazione obbligatoria, sarebbe opportuno raggiungere un accordo, con la formazione fuori orario di lavoro retribuita (non come straordinario), con riconoscimento del buono pasto; interviene il sig. Tutone chiedendo che sia previsto un preavviso per consentire ai lavoratori un'adeguata organizzazione anche in considerazione delle esigenze familiari. Su richiesta del sig. Tutone il dg precisa che l'accordo riguarderà sia il personale di cantiere sia quello amministrativo. Su richiesta della sig.ra Martiner Bot il dg precisa che la programmazione fuori orario di lavoro si rende necessaria per esigenze di organizzazione dei turni di raccolta, e che per il personale amministrativo è previsto che i corsi di tengano in orario di lavoro; la sig.ra Martiner chiede di verificare quanto meno a tendere la possibilità di svolgimento nell'orario di lavoro anche per il personale di cantiere. Tutti gli altri intervenuti si associano alla richiesta della sig.ra Martiner. Il sig. Tutone richiede se vi sia disponibilità ad aumentare il valore del buono pasto attualmente di € 5,29, fino a portarlo a € 8,00.



~~OPSSIS~~

Con riferimento al punto 3 all'odg, il dg evidenzia che per prassi l'azienda assume persone a tempo determinato per garantire la copertura dei servizi in periodo di ferie; egli evidenzia che a questo fine vi è ancora una graduatoria da cui teoricamente si potrebbe ancora attingere per sostituzione ferie, fatta salva la necessaria verifica della disponibilità dei sedici lavoratori in essa inseriti; è quindi possibile dover pubblicare un nuovo bando per la formazione di una nuova graduatoria.

~~OPSSIS~~

Passando al punto 4 all'odg, il dg evidenzia come vi sia la prassi di pagare i rol a luglio; il dg propone di mantenere la possibilità di usufruizione fino a giugno, con pagamento dei rol non usufruiti entro luglio; le OOSS si dichiarano disponibili a sottoscrivere un accordo in deroga alla contrattazione nazionale in tal senso.

Passando al punto 5 all'odg, il dg ricorda che si era concordato di attribuire il ERAP di 150 euro sottoforma di welfare anziché 180 euro in busta; egli evidenzia che è opportuno disciplinare come comportarsi coi lavoratori il cui rapporto di lavoro cessi in corso d'anno; per costoro, il dg suggerisce di erogare l'aumento in busta anziché in welfare, nella prima busta successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, determinando l'aumento pro quota su base 180 euro. Le OOSS si dichiarano concordi. Il dg evidenzia inoltre che si era deciso di erogare i buoni welfare entro il 24.12, ma che ciò

comporterebbe la necessità di consolidare la situazione a due/tre mesi prima; egli propone quindi di procedere all'erogazione secondo le previsioni del CCNL entro il 31.3 dell'anno successivo, corrispondendo anche il CRA in welfare.

Intervengono Tutone e Panella chiedendo che in caso di attribuzione a marzo venga attribuito l'ERAP sottoforma di welfare ma nell'importo di 180 euro.

L'azienda si dichiara indisponibile ad aumentare la spesa. Le OOSS si dichiarano concordi nel prevedere il pagamento entro marzo di complessivi 300 euro in welfare, cumulando le due voci, fatto salvo quanto già concordato con riferimento all'ERAP per i lavoratori che cessino il rapporto di lavoro in corso d'anno.

Interviene il sig. Tutone il quale, rilevato che i 180 euro di ERAP da CCNL dovrebbero essere parametrati sul III livello e nella contrattazione aziendale è stata esclusa qualsiasi indicizzazione, egli chiede che sia aumentato il valore del singolo buono pasto; l'azienda propone di portare i buoni pasto a 6 euro con la massima celerità possibile, tenuto conto che è appena stata indetta la gara alla quotazione di 5,29, e quindi con necessità di verifica in ordine ai tempi. Le OOSS si dichiarano concordi.

*OOSS*

*Sim. mmo me*

*3*

*OP*

*[Signature]*